DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 25 luglio 1974

relativa ad una procedura a norma dell'articolo 85 del trattato CEE (IV/26.602 — FRUBO)

(Il testo in lingua olandese è il solo facente fede)

(74/433/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 85,

visto il regolamento n. 17 del Consiglio del 6 febbraio 1962 (1), in particolare l'articolo 3,

visto il regolamento n. 26 del Consiglio del 4 aprile 1962 (2) relativo all'applicazione di talune regole di concorrenza alla produzione ed al commercio dei prodotti agricoli, in particolare l'articolo 2,

vista la domanda presentata l'8 febbraio 1968, a norma dell'articolo 3, paragrafo 2 b) del regolamento n. 17, dall'impresa « Govers en Zonen » di Amsterdam (Paesi Bassi),

vista la domanda presentata il 2 gennaio 1970, a norma dell'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento n. 26, dalla « Nederlandse Vereniging voor de Fruiten Groentenimporthandel » dell'Aia (Paesi Bassi) e dal « Nederlandse Bond van Grossiers in Zuidvruchten en ander geïmporteerd fruit "FRUBO" » dell'Aia (Paesi Bassi), relativamente all'accordo concluso nel 1952 tra queste due associazioni e modificato il 1° febbraio 1961, il 15 febbraio 1965, il 1° agosto 1968, il 15 marzo 1972 ed il 21 febbraio 1974,

vista la notifica di tale accordo effettuata il 21 aprile 1972 dalle due summenzionate associazioni, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento n. 17,

vista la domanda presentata il 5 ottobre 1973, a norma dell'articolo 3, paragrafo 2 b) del regolamento n. 17, da ventidue imprese olandesi appartenenti al « Nederlandse Bond van Grossiers in Zuidvruchten en ander geïmporteerd fruit "FRUBO" », sentite le imprese ed associazioni d'imprese interessate, conformemente all'articolo 19, paragrafo 1 del regolamento n. 17 ed alle disposizioni del regolamento n. 99/63/CEE del 25 luglio 1963 (³),

visto il parere del comitato consultivo in materia d'intese e posizioni dominanti, ottenuto, conformemente all'articolo 10 del regolamento n. 17, il 26 aprile 1974,

I

1. considerando che nel 1952 la « Nederlandse Vereniging voor de Fruit- en Groentenimporthandel (qui di seguito denominata « associazione degli importatori ») ed il « Nederlandse Bond van Grossiers in Zuidvruchten en ander geïmporteerd fruit "FRUBO"» (qui di seguito denominato « associazione dei grossisti ») hanno concluso un accordo relativo alla vendita all'incanto nei Paesi Bassi degli agrumi freschi e delle mele e pere di origine non europea (qui di seguito denominati « frutta ») e che tale accordo è stato in seguito modificato il 1° febbraio 1961, il 15 febbraio 1965 ed il 1° agosto 1968;

considerando che, a seguito di una prima comunicazione degli addebiti, indirizzata loro il 12 novembre 1969, le due summenzionate associazioni hanno modificato, il 15 marzo 1972, alcune clausole dell'accordo riguardanti in particolare le condizioni d'accesso alle vendite all'incanto che, nella comunicazione degli addebiti, erano state ritenute incompatibili con le disposizioni dell'articolo 85, paragrafo 1; che, in seguito, esse hanno notificato alla Commissione, in data 21 aprile 1972, l'accordo così modificato; che, dopo aver ricevuto la seconda comunicazione degli addebiti, che era stata loro indirizzata il 19 novembre 1973, le associazioni interessate hanno proceduto, il 21 febbraio 1974, ad una nuova modifica delle disposizioni dell'accordo relative all'obbligo di commercializzare la frutta esclusivamente mediante le vendite all'incanto:

considerando che, dopo l'ultima modifica, le disposizioni principali dell'accordo sono le seguenti :

⁽¹⁾ GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62. (2) GU n. 30 del 20. 4. 1962, pag. 993/62.

⁽³⁾ GU n. 127 del 20. 8. 1963, pag. 2268/63.

- a) la partecipazione alle vendite all'incanto che hanno luogo a Rotterdam è vietata senza l'autorizzazione della « Commissie Importveilingen » (Commissione per le vendite d'importazione all'incanto), la quale è incaricata di far osservare le disposizioni dell'accordo ed è composta da tre membri dell'associazione degli importatori e da tre membri dell'associazione dei grossisti (articoli 2, 3 e 54 dell'accordo); gli importatori ammessi alle vendite all'incanto possono, tuttavia, autorizzare grossisti stranieri a partecipare a tali vendite, ma esclusivamente per acquisti in transito (articolo 5);
- l'autorizzazione a partecipare alle vendite all'incanto in qualità di venditore è rilasciata, su domanda, a qualsiasi importatore stabilito nella CEE che:
 - qualora non sia membro dell'associazione degli importatori, si sia impegnato per iscritto, nei confronti di detta associazione e dell'associazione dei grossisti, a rispettare le disposizioni dell'accordo, e
 - abbia depositato a favore di tali due associazioni, se questa condizione è richiesta dalla
 « Commissie Importveilingen », una garanzia bancaria di 10 000 fiorini (articolo 2);
- c) l'autorizzazione a partecipare alle vendite all'incanto in qualità di acquirente è rilasciata, su domanda, a qualsiasi grossista di ortofrutticoli stabilito nei Paesi Bassi che:
 - qualora non sia membro dell'associazione dei grossisti, si sia impegnato per iscritto, nei confronti di detta associazione e dell'associazione degli importatori, a rispettare le disposizioni dell'accordo, e
 - abbia esercitato, per almeno un anno prima della presentazione della domanda, un'attività di grossista in agrumi e, in questa qualità, abbia regolarmente venduto detti prodotti per tale periodo (articolo 3);

tali condizioni non sono richieste ai grossisti che non sono stabiliti nei Paesi Bassi e che, pertanto, non vendono regolarmente agrumi in tale paese;

d) agli importatori ed ai grossisti ammessi a partecipare alle vendite all'incanto di Rotterdam è
vietato vendere nei Paesi Bassi, tranne che
mediante vendite all'incanto, d'importazione, gli
agrumi freschi prodotti al di fuori della CEE,
nonchè le mele e le pere non originarie dell'Europa, se non sono state ancora cendute ad una
vendita all'incanto d'importazione (articolo 9,
paragrafo 1); a questa regola è prevista una
deroga nel caso in cui la frutta di cui al primo
paragrafo sia acquistata presso un importatore
od un grossista stabilito in un altro Paese membro della CEE, dal quale questa frutta sia stata
effettivamente spedita, sdoganata e scaricata (ar-

- ticolo 9, paragrafo 2) (¹); l'acquirente che si avvale del disposto del paragrafo 2 deve poter dimostrare, su richiesta della « Commissie Importveilingen », che sono state rispettate le condizioni fissate in questo paragrafo (articolo 9, paragrafo 3); »
- e) l'obbligo di vendere ed acquistare la frutta in una vendita all'incanto d'importazione non si applica alle seguenti operazioni:
 - vendite ed acquisti in transito;
 - vendite a fabbriche,
 - vendite di frutta in stato tale da non poter essere ragionevolmente presentata alle vendite all'incanto,
 - vendite di frutta dolce se in quantitativi minimi (articolo 11);
- f) le vendite all'incanto di Rotterdam hanno luogo regolarmente ogni settimana il lunedì, martedì, e mercoledi alle ore 11; la frutta può essere messa in vendita soltanto se i quantitativi sono stati comunicati in anticipo mediante avviso di vendita pubblica od iscrizione in un apposito catalogo; la vendita di quantitativi maggiori è autorizzata soltanto nella misura del 20 % del quantitavo dichiarato e se ne è stata data comunicazione prima dell'inizio della vendita;
- g) per quel che riguarda l'organizzazione di queste vendite all'incanto, l'accordo prevede inoltre tutta una serie di disposizioni di carattere tecnico relative, tra l'altro, ai campioni della frutta messa in vendita (prelievo ed esposizione), agli ispettori incaricati di verificare lo stato della frutta, i quantitativi posti in vendita ed il prelievo di campioni, alle vendite dette « cieche », che sono vendite di frutta i cui campioni non hanno potuto essere esposti in tempo, alle condizioni di consegna delle merci vendute;
- h) la « Commissie Importveilingen » può infliggere a coloro che non osservano le disposizioni dell'accordo le seguenti sanzioni :
 - biasimo,
 - comunicazione dell'infrazione alle persone partecipanti all'accordo,
 - ammenda fino a 10 000 fiorini,

⁽¹) Il 24 giugno 1974, le associazioni in causa hanno informato per telex la Commissione, che in occasione delle loro prossime assemblee generali, sarà proposta la soppressione del termine « scaricata » e che nel frattempo, anticipando tale decisione formale, la condizione dello scarico non sarà più richiesta.

- divieto, per un certo periodo, di partecipare alle vendite all'incanto,
- esclusione dalle vendite all'incanto;
- 2. considerando che fino al 21 febbraio 1974 le disposizioni previste dai precedenti articoli 9 e 10 dell'accordo proibivano ai grossisti che partecipavano alle vendite all'incanto di Rotterdam d'approvvigionare il mercato olandese mediante acquisti effettuati negli altri Stati membri della Comunità, ad eccezione degli agrumi acquistati alla vendita all'incanto d'Anversa;
- 3. considerando che le frutta smerciate alle vendite all'incanto di Rotterdam sono principalmente agrumi, dato che le mele e le pere di origine non europa sono importate soltanto in piccoli quantitativi; che l'80 % circa degli agrumi consumati nei Paesi Bassi passano attraverso il canale delle vendite all'incanto di Rotterdam; che nove importatori stabiliti nei Paesi Bassi partecipano regolarmente a tali vendite in qualità di venditori, mentre gli importatori stabiliti in altri Paesi della CEE non vi partecipano che raramente; che il numero dei grossisti che si riforniscono alle suddette vendite all'incanto è di circa trecentocinquanta, il che rappresenta la quasi totalità dei grossisti che hanno per attività principale la vendita di frutta nei Paesi Bassi;
- 4. considerando che i quantitativi d'agrumi commercializzati alle vendite all'incanto di Rotterdam sono molto rilevanti e che essi sono smerciati non soltanto sul mercato olandese, ma anche su quello tedesco e, in misura minore, sui mercati di altri Stati membri della CEE; che gli agrumi offerti a queste vendite all'incanto offrono una grande scelta per quel che riguarda l'origine e le varietà e che i prezzi ivi registrati sono generalmente inferiori a quelli riscontrati negli altri Paesi della Comunità; che, tuttavia, non è certo che gli agrumi venduti a Rotterdam presentino, per quel che riguarda i vari paesi d'origine, la stessa qualità e lo stesso grado di freschezza di quelli offerti sugli altri grandi mercati d'importazione della CEE; che quest'aspetto della qualità e del grado di freschezza della frutta tende ad assumere un ruolo sempre più determinante nella scelta dei consumatori e dei distributori olandesi, specialmente a causa della crescente concorrenza degli agrumi spagnoli che possono essere consegnati sul mercato olandese molto più rapidamente (ferrovia) degli agrumi provenienti da località più lontane (mare); che, d'altra parte, la Commissione ha potuto constatare che un certo numero di grossisti ammessi a partecipare alle vendite all'incanto non sempre si attengono alle disposizioni dell'accordo, poichè acquistano occasionalmente agrumi nei paesi terzi od in altri Stati membri della CEE, senza passare per le vendite all'incanto di Rotterdam, cosa che non farebbero se non ci fosse un reale interesse economico:

II

- 1. considerando che le disposizioni dell'accordo, concluso tra due associazioni d'imprese, sono di fatto direttamente vincolanti per le imprese che partecipano alle vendite all'incanto di Rotterdam e sono da queste applicate; che tale accordo deve quindi essere considerato un accordo tra imprese ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 1 del trattato;
- 2. considerando che, nella sua attuale versione, l'accordo contiene alcune disposizioni che hanno per oggetto e per effetto di restringere la concorrenza all'interno del mercato comune; che, infatti, l'articolo 9, paragrafo 1, dell'accordo vieta agli importatori ed ai grossisti autorizzati a partecipare alle vendite all'incanto di Rotterdam di vendere, al di fuori di tali vendite all'incanto, gli agrumi prodotti nei paesi terzi e le mele e pere prodotte al di fuori dell'Europa, se questa frutta è destinata al consumo interno olandese e non è stata né venduta od acquistata in una vendita all'incanto di frutta importata, né acquistata dopo sdoganamento e scarico (¹) presso un importatore od un grossista la cui sede sia in un altro Stato membro;

considerando che, di fatto, questo divieto restringe soprattutto la libertà d'approvvigionamento dei grossisti che partecipano alle vendite all'incanto di Rotterdam, e quindi la loro capacità concorrenziale, poichè esso impedisce loro di diventare essi stessi importatori e li costringe ad approvvigionarsi principalmente alle vendite all'incanto di Rotterdam quando si tratti d'agrumi provenienti da paesi terzi e destinati al consumo olandese; che, sebbene l'articolo 9, paragrafo 1 non escluda la possibilità d'approvvigionarsi anche nelle altre vendite all'incanto di frutta importata nella CEE, cioè nelle vendite pubbliche d'importazione d'Anversa e d'Amburgo, sta di fatto che questi altri due mercati di vendita all'incanto offrono possibilità molto esigue d'approvvigionamento; che, d'altra parte, anche se l'articolo 9, paragrafo 2, consente ai grossisti olandesi d'effettuare acquisti presso imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, occorre osservare che le condizioni richieste per tali acquisti sono così restrittive da impedire praticamente la realizzazione di queste operazioni;

che, in effetti, da queste condizioni deriva che i grossisti olandesi possono inviare nei Paesi Bassi la frutta, proveniente dai paesi terzi e che essi hanno acquistato in altri Stati membri, soltanto dopo sdoganamento e scarico (¹) in questi paesi; che è quindi, vietato a questi grossisti olandesi di inviare nei Paesi Bassi frutta proveniente da paesi terzi che essi stessi abbiano importato in un altro Stato membro o che non sia stata già sdoganata e scaricata (¹) da un

⁽¹⁾ Vedasi nota (1) pag. 17.

importatore o da un grossista con sede in un altro Stato membro; che gli effetti restrittivi di queste condizioni non sono modificati in modo sensibile dalla soppressione dell'obbligo di scarico in un altro Stato membro, dato che sussisterebbe comunque il divieto di commercializzare nei Paesi Bassi frutta proveniente da un paese terzo che il grossista olandese medesimo avesse importata; che è quindi evidente che le disposizioni dell'articolo 9 dell'accordo restringono effettivamente la libertà d'approvvigionamento dei grossisti che partecipano alle vendite all'incanto di Rotterdam e che tali restrizioni sono particolarmente sensibili, giacchè detti grossisti assicurano la maggior parte della distribuzione degli agrumi destinati al consumo olandese;

considerando che il suddetto divieto ha anche l'effetto di restringere la libertà di vendita all'interno del mercato comune degli importatori stabiliti negli altri Stati membri della Comunità; che, infatti, sebbene l'accordo non vieti a tali importatori di partecipare in qualità di venditori alle vendite all'incanto di Rotterdam, ogniqualvolta essi desiderino smerciare nei Paesi Bassi una certa quantità di frutta che, ad esempio, non avrebbe potuto essere venduta a prezzi remunerativi sul loro mercato nazionale, questi importatori non possono vendere direttamente, cioè senza utilizzare le vendite all'incanto, ai grossisti olandesi che partecipano a tali vendite, della frutta da loro stessi importata, ma non ancora sdoganata e scaricata (1); che, in altri termini, le disposizioni dell'accordo impediscono ad un importatore di uno Stato membro della CEE di spedire direttamente cioè passare per le vendite all'incanto di Rotteram – ad un grossista olandese una parte di un'ordinazione d'agrumi fatta in un paese terzo, qualora l'importatore possa smerciare la totalità dell'ordinazione sul proprio mercato nazionale;

3. considerando che l'obbligo, imposto ai grossisti soggetti alle disposizioni dell'accordo, di rifornirsi principalmente per la frutta destinata al consumo olandese, soltanto alle vendite pubbliche d'importazione, così come la restrizione alla libertà di vendita che ne risulta per gli importatori degli Stati membri, possono pregiudicare il commercio tra Stati membri; che, infatti, ad eccezione degli agrumi prodotti nella Comunità (di fatto gli agrumi italiani), per la frutta acquistata alle vendite all'incanto d'Anversa o d'Amburgo e per quella proveniente dai paesi terzi ed acquistata in altri Stati membri della CEE presso imprese che hanno già provveduto al suo sdoganamento e scarico (1), i grossisti soggetti alle disposizioni dell'accordo non possono importare senza utilizzare le vendite all'incanto di Rotterdam frutta destinata ad essere consumata nei Paesi Bassi: che questo divieto si applica non solo alla frutta

acquistata da grossisti olandesi nei paesi terzi e da loro stessi importata nei Paesi Bassi, ma anche a quella proveniente da paesi terzi, sia acquistata da questi grossisti olandesi in altri Stati membri prima di esser stata sdoganata e scaricata (²), sia da loro importata in questi altri Stati membri; che il fatto che ai grossisti partecipanti alle vendite all'incanto di Rotterdam sia impedito d'approvvigionare il mercato olandese con frutta già da loro importata in altri Stati membri o acquistata liberamente presso importatori e grossisti degli altri Stati membri della Comunità è suscettibile di pregiudicare il commercio fra gli Stati membri;

che, inoltre, l'insieme delle restrizioni imposte alla libertà d'approvvigionamento dei grossisti olandesi (ivi compreso il divieto d'effettuare delle importazioni dirette in provenienza dai paesi terzi) incide sulla struttura della concorrenza in questo settore del mercato comune, indebolendo la posizione concorrenziale di questi grossisti nei confronti degli importatori e degli altri grossisti della Comunità, e può quindi influenzare le correnti di scambio fra Stati membri in modo da nuocere alla realizzazione degli obbiettivi di un mercato unico fra questi Stati;

- 4. considerando che prima dell'ultima modifica dell'accordo, che è intervenuta soltanto il 21 febbraio 1974, le disposizioni previste dai precedenti articoli 9 e 10 erano ancora più restrittive di quelle contenute nel nuovo articolo 9; che, infatti, le vecchie disposizioni dell'accordo notificato vietavano ai grossisti partecipanti alle vendite all'incanto di Rotterdam d'effettuare presso imprese stabilite in altri Stati membri della Comunità qualsiasi acquisto d'agrumi provenienti dai paesi terzi e di mele o pere d'origine non europea, ad eccezione degli agrumi acquistati alla vendita all'incanto d'Anversa;
- 5. considerando che, nell'attuale versione dell'accordo, nessun'altra disposizione sembra tale da restringere la concorrenza in maniera sensibile e da pregiudicare il commercio tra gli Stati membri; che, in particolare, il fatto che l'autorizzazione di partecipare alle vendite all'incanto di Rotterdam, per acquistarvi frutta destinata al mercato olandese, sia accordata unicamente ai grossisti stabiliti nei Paesi Bassi che abbiano esercitato per un anno l'attività di grossisti in agrumi, non può essere considerato come una restrizione sensibile della concorrenza e tale da pregiudicare il commercio tra gli Stati membri; che da una parte, infatti, l'obbligo d'aver esercitato per almeno un anno l'attività di grossista è considerato assolto anche se questa attività è stata svolta

⁽¹⁾ Vedasi nota (1) pag. 17.

⁽²⁾ Vedasi nota (1) pag. 17.

in uno Stato membro della CEE diverso dai Paesi Bassi; che, d'altra parte, secondo le informazioni ottenute dalla Commissione, il grossista che chieda di essere ammesso alle vendite all'incanto è considerato dalle associazioni interessate come stabilito nei Paesi Bassi, quando egli si proponga d'esercitare, ed eserciti effettivamente, un'attività regolare di venditore d'agrumi e di altra frutta nei Paesi Bassi;

Ш

considerando che, sebbene i prodotti cui l'accordo si riferisce figurino nell'allegato II del trattato CEE, non possono applicarsi le disposizioni dell'articolo 2 del regolamento n. 26 per i motivi che verranno in appresso esposti:

- considerando che non si tratta di un accordo concluso da imprenditori agricoli, associazioni d'imprenditori agricoli o associazioni di tali associazioni e che all'accordo in questione non si può quindi applicare la seconda frase del paragrafo 1 dell'articolo 2 del regolamento n. 26;
- 2. considerando che l'accordo non può considerarsi come parte integrante di un'organizzazione nazionale di mercato, in quanto nei Paesi Bassi una siffatta organizzazione non esiste;
- 3. considerando che l'accordo non può essere ritenuto necessario alla realizzazione degli obbiettivi di cui all'articolo 39 del trattato, poichè, come risulta da quanto precede, i suoi obbiettivi non coincidono con quelli di tale articolo e, anche se i suoi obbiettivi coincidessero con essi, l'accordo non potrebbe neanche in questo caso essere ritenuto necessario alla loro realizzazione, poichè esso non rappresenta né l'unico metodo, né il migliore, per conseguirli; che, inoltre, nel settore in questione, il Consiglio ha indicato (1) una serie di mezzi per il conseguimento degli obbiettivi dell'articolo 39 e che l'accordo suddetto non rientra fra tali mezzi, collocandosi quindi al di fuori del contesto degli obbiettivi della politica comune seguita nel settore degli ortofrutticoli;

considerando, che due degli obbiettivi previsti dall'articolo 39 mirano ad accrescere la produttività dell'agricoltura della Comunità ed a garantire così un equo tenore di vita alla popolazione agricola della Comunità e non possono quindi essere addotti come scopi perseguiti dall'accordo sulle vendite all'incanto

poichè tale accordo riguarda soltanto le importazioni di frutta prodotta all'esterno della Comunità; che, quindi, resta soltanto da esaminare se l'accordo sia necessario alla realizzazione degli obbiettivi seguenti dell'articolo 39;

- stabilizzare i mercati (A)
- garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
 (B)
- assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori (C);

A. considerando che l'accordo non è necessario alla stabilizzazione del mercato prevista dall'articolo 39 paragrafo 1, lettera c) in quanto, come risulta dagli altri obbiettivi menzionati dall'articolo 39 e, in generale, dalle disposizioni degli articoli da 38 a 47, tale obbiettivo di stabilizzazione del mercato ha per oggetto l'adeguamento dell'offerta alla domanda, allo scopo di garantire lo smercio della produzione comunitaria a prezzi remunerativi e non soggetti a fluttuazioni troppo ampie; che tale obbiettivo è quindi diverso dagli scopi perseguiti dall'accordo, poichè l'oggetto e gli effetti dell'accordo sono, di fatto, quelli di far convergere la domanda olandese di frutta importata nella Comunità da paesi terzi sull'offerta dei soli importatori che partecipano alle vendite all'incanto di Rotterdam; che non ha alcun nesso con lo smercio della produzione comunitaria;

B. considerando che l'accordo non è neanche necessario ai fini del conseguimento dell'obbiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti prevista dall'articolo 39, paragrafo 1 lettera d); che, infatti, con tale obbiettivo, si mira soprattutto a mantenere un determinato grado di copertura del fabbisogno della Comunità con risorse interne, in modo da non far dipendere l'approvvigionamento del mercato comunitario dalla sola importazione di prodotti agricoli provenienti dai mercati esterni; che, inoltre, anche se l'obbiettivo previsto dalla lettera d) del paragrafo 1 dell'articolo 39 equivalesse a quello di «garantire un approvvigionamento regolare del mercato », non è necessario, per ottenere tale risultato, escludere dall'attività d'importazione una parte degli eventuali concorrenti (in questo caso i grossisti) e obbligare un'altra parte (i venditori stabiliti in altri paesi della CEE) a servirsi delle vendite all'incanto di Rotterdam;

C. considerando infine che l'accordo non è necessario per assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lettera e); che si deve al riguardo osservare, anzitutto, che questa disposizione non costituisce un obbiettivo che può essere isolato dal contesto agricolo e perseguito indipendentemente dagli altri obbiettivi dell'articolo 39, poichè la disposizione ha essenzialmente lo scopo di evitare che, nell'elaborazione della politica agraria comune, non venga troppo ampliato, a svantaggio del consumatore, il campo d'applica-

⁽¹) Regolamento CEE n. 1035/72 del Consiglio del 18 maggio 1972 (GU n. L 118 del 20. 5. 1972), regolamento CEE n. 2511/69 (GU n. L 318 del 18. 12. 1969).

zione degli altri obbiettivi previsti dall'articolo 39; che, tuttavia, anche se l'obbiettivo in parola potesse essere isolato dal suo contesto, perchè un accordo potesse essere ritenuto necessario alla sua realizzazione, si dovrebbe poter stabilire che tale accordo è l'unico mezzo che dia ai consumatori la possibilità di beneficiare di prezzi ragionevoli; che, per contro, non è possibile affermare che l'accordo sulle vendite all'incanto permetta di far beneficiare i consumatori di prezzi ragionevoli poichè, in taluni casi, esso può essere all'origine di prezzi più elevati di quelli che potrebbero affermarsi su un mercato in cui la concorrenza fosse libera; che, a questo proposito, va osservato che l'accordo in questione, a causa dell'obbligo imposto ai grossisti olandesi che partecipano alle vendite all'incanto di Rotterdam di approvvigionarsi soltanto a tali vendite all'incanto, esclude la possibilità di operare forti riduzioni delle spese di distribuzione — riduzioni che potrebbero aversi sopprimendo uno stadio intermedio nel circuito di distribuzione; che, inoltre, la concorrenza fatta agli importatori da parte dei grossisti che effettuano importazioni dirette potrebbe del pari contribuire all'affermarsi di un livello di prezzi più interessante per i consumatori; che, infine, il fatto che i venditori stranieri non possano operare sul mercato olandese vendendo direttamente ai grossisti soggetti alle disposizioni dell'accordo può anche produrre effetti antieconomici, poichè il circuito che tali venditori sono obbligati a seguire per le loro consegne può comportare spese elevate ed ostacolare la rapida consegna di prodotti freschi;

IV

1. considerando che, in generale, un sistema di vendite all'incanto può permettere, in funzione della concentrazione dell'offerta e della domanda che ne risulta, una certa diminuzione dei costi di trasporto e di commercializzazione per le merci che vi sono trattate; che, nel caso di specie, questi vantaggi, peraltro, si manifestano regolarmente ed in modo percettibile soltanto per gli agrumi importati via mare e provenienti da paesi lontani; che per le altre provenienze, in particolare per gli agrumi originari della Spagna, questi vantaggi sono praticamente annullati dagli inconvenienti risultanti dalla rigidità propria di questo sistema di distribuzione; che, in pratica, il fatto che le vendite possano aver luogo soltanto in determinati giorni della settimana e le merci debbano essere accessibili in anticipo per il prelievo dei campioni causa talvolta ritardi di più giorni nelle consegne ai commercianti al minuto; che, poi, trattandosi di derrate deperibili, il grado di freschezza della frutta e talvolta anche la loro qualità soffrono per questi ritardi di consegna; che, inoltre, l'obbligo di passare per Rotterdam può provocare costi di trasporto supplementari qualora si tratti, per esempio, di agrumi che devono essere consegnati a clienti che si trovino nella parte meridionale dei Paesi Bassi

od in regioni di frontiera; che, infine, nel valutare gli effetti provocati da un'intesa come quella qui in esame, bisogna tener conto dell'esistenza d'offerte più vantaggiose di quelle conseguenti all'intesa; che l'esistenza di tali offerte sembra essere reale, dato che alcuni grossisti soggetti alle disposizioni dell'accordo preferiscono talvolta approvvigionarsi in luoghi diversi da Rotterdam, nonostante le sanzioni di cui sono passibili; che l'accordo mira precisamente ad impedire l'accesso a tali offerte ai partecipanti all'intesa che stanno dal lato della domanda (grossisti); che, tuttavia, malgrado questi aspetti negativi, non si può peraltro escludere che dalle vendite all'incanto di Rotterdam derivino effetti positivi, ma unicamente per le offerte d'agrumi e d'altra frutta fatte a condizioni migliori di quelle ottenute altrove;

- 2. considerando che, nei casi in cui le vendite all'incanto di Rotterdam permettano un miglioramento della distribuzione degli agrumi importati nei Paesi Bassi, è possibile che questo miglioramento torni anche, almeno parzialmente, a profitto degli utilizzatori, cioè dei grossisti e, per il tramite di questi, dei negozianti al minuto e dei consumatori;
- 3. considerando che, per ottenere i vantaggi che possono risultare dalle vendite all'incanto di Rotterdam, non è indispensabile obbligare i grossisti e gli importatori autorizzati a parteciparvi a commercializzare nei Paesi Bassi solo per il canale di queste vendite gli agrumi prodotti fuori della Comunità e destinati al consumo olandese; che, infatti il valore economico di un sistema di vendite all'incanto deriva soprattutto dalle economie realizzate rispetto ad un'azione di vendita in ordine sparso da parte dei vari operatori economici interessati; che, nel caso di specie, ciò comporta essenzialmente prezzi più favorevoli d'importazione, il che costituisce già di per sé stesso un incitamento sufficiente affinché i grossisti olandesi continuino ad approvvigionarsi alle vendite all'incanto di Rotterdam;

considerando, inoltre, che in assenza dell'obbligo precitato, anche per altre ragioni i grossisti olandesi non sarebbero indotti ad importare direttamente quantitativi d'agrumi tali da provocare in definitiva, con la riduzione progressiva dei vantaggi offerti dalle vendite all'incanto di Rotterdam, la scomparsa di questo sistema di commercializzazione; che, in particolare, è praticamente escluso che essi comincino ad importare via mare agrumi in provenienza da

paesi lontani in quanto, da un lato, non dispongono dei mezzi e delle conoscenze necessarie per questo genere d'importazioni e, dall'altro, le condizioni offerte alle vendite all'incanto di Rotterdam sono, in generale, più vantaggiose di quelle che essi potrebbero ottenere da soli; che, per contro, è possibile che taluni grossisti facciano, ad esempio, acquisti in Spagna o sugli altri mercati d'importazione della CEE ogniqualvolta possano beneficiare di prezzi più interessanti di quelli di Rotterdam o, a parità di prezzi, ogniqualvolta possano ottenere consegne più rapide o frutta più fresca; che, quindi, i grossisti saranno indotti a fare importazioni dirette unicamente quando i vantaggi offerti dalle vendite all'incanto di Rotterdam saranno inferiori a quelli che potranno ottenere su altri mercati; che, del resto, è solo questo tipo d'importazioni dirette che taluni grossisti tentano d'effettuare attualmente, senza, tuttavia, che ciò alteri in modo sensibile il funzionamento delle vendite all'incanto di Rotterdam;

considerando, in definitiva, che, per tutti i motivi sopra esposti, l'obbligo di cui all'articolo 9 dell'accordo non è indispensabile per ottenere i vantaggi derivanti dall'accordo;

4. considerando che, non essendo soddisfatta la terza condizione d'applicabilità dell'articolo 85, paragrafo 3, non è necessario esaminare se sussiste la quarta; che, ciò nondimeno, va osservato che l'accordo, producendo una forte concentrazione della domanda olandese d'agrumi alle vendite all'incanto di Rotterdam, elimina o rende difficile la concorrenza diretta sul mercato olandese di una parte sostanziale dell'offerta di tali prodotti da parte dei venditori stabiliti negli altri paesi della CEE,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Le disposizioni dell'articolo 9 dell'accordo concluso tra la « Nederlandse Vereniging voor de Fruit en Groentenimporthandel » dell'Aia (Paesi Bassi) ed il « Nederlandse Bond van Grossiers in Zuidvruchten en ander geïmporteerd fruit "FRUBO" » dell'Aia (Paesi Bassi) per l'organizzazione di vendite all'incanto di agrumi ed altra frutta importata nei Paesi Bassi, nonché la loro applicazione, costituiscono infrazioni all'articolo 85, paragrafo 1 del trattato che istituisce la Comunità economica europea.

Articolo 2

La dichiarazione d'inapplicabilità richiesta dagli interessati ai sensi del paragrafo 3 del precitato articolo 85 è rifiutata.

Articolo 3

Le associazioni d'imprese menzionate all'articolo 1, nonchè le imprese figuranti nell'allegato a questa decisione, sono tenute a porre fine senza indugio alle infrazioni constatate.

Articolo 4

La presente decisione è destinata alla « Nederlandse Vereniging voor de Fruit- en Groentenimporthandel » dell'Aia (Paesi Bassi) e al « Nederlandse Bond van Grossiers in Zuidvruchten en ander geïmporteerd fruit "FRUBO" », nonché alle imprese partecipanti alle vendite all'incanto di Rotterdam, il cui elenco figura in allegato

Fatto a Bruxelles, il 25 luglio 1974.

Per la Commissione

Il Presidente

François-Xavier ORTOLI

${\it BILAG-ANLAGE-ANNEXE-ANNEX-ALLEGATO-BIJLAGE}$

Virksomheder der deltager i auktionssalg i Rotterdam
Unternehmen, die an den Versteigerungen in Rotterdam teilnehmen
Undertakings participating in the Rotterdam fruit auctions
Entreprises participant aux ventes aux enchères de Rotterdam
Imprese partecipanti alle vendite pubbliche di Rotterdam
Ondernemingen die aan de veilingen te Rotterdam deelnemen

Algemeene Vruchten Import Mij (AVIM) N.V.	Walenburgweg 53 Postbus 1912	Rotterdam
Fruit- en Groenten Maatschappij Jac. van den Berg B.V.	Rochussenstraat 209a	Rotterdam
Jan van den Brink B.V.	Marconistraat 19a Postbus 6179	Rotterdam
Citronas B.V.	Keileweg 80, Postbus 6094	Rotterdam
De la Bella & Co. B.V.	Erasmusstraat 11	Rotterdam
P. van Hoeckel & Co's Im- en Exporthandel B.V.	Schiekade 91b Postbus 757	Rotterdam
Van der Horst's Fruitimport "Hofrim" B.V.	Postbus 11099	Rotterdam
B.V., Internationale Fruit Mattschappij	Westersingel 45	Rotterdam 3003
Kooy Rotterdam B.V., p/a Diskomarkt Groothandelsmarkt "Spaanse Polder"	Verkoopeenheid 126	Rotterdam
T. Port (Rotterdam) B.V.	's-Gravendijkwal 90 Postbus 1170	Rotterdam
B.V, Solbandera Valencia Sinaasappelen Import Maatschappij	Postbus 29123	Rotterdam
Velleman & Tas B.V.	Postbus 6118	Rotterdam 3007
Aartsen & Zn., J. M.	Voorvang 4	Breda
Albada Jelgersma B.V., Th.	Postbus 402	Breda
Ambtman, firma L. J.	't Weerom 3	Barendrecht
Amersfoort, S. van h/n firma Groka	Van Speykstraat 5	Den Helder
Amsterdamse Fruithandel B.V.	Centr. Markt hal 19	Amsterdam
Apotheker & Zn.	Duursumerweg 1	Loppersum
Arnts & Zn., W. Th.	van Hogendorpstraat 31	Twello
Appel & Adolf B.V.	Phoenixstraat 1	Alkmaar
A & O Groenten- en Fruitcentrale "Overholland"	J. C. Beetslaan 163	Hoofddorp
Baarens B.V.	Markt 9, Postbus 4	Kruiningen
Baas & Zn., T.	Bleekerssingel 19	Gouda
Bakker & Zn., D.	Centr. Markt Pier A, loods 8	Amsterdam

Bakker & Co., H.	J. Huitzingstraat 3	Hoogezand
Bakker, M. P. J.	Gerberalaan 43	Naaldwijk
Bakker & Brouwer	Kalverweg 2	Schoonrewoerd
Bakker & de Mooy	Erasmusplein 18	Den Haag
Bakker N.V., v/h A.K.	Veilingterrein loods 14	Barendrecht
Bakkum, P.W.J.	't Kalf 144c	Zaandam
Ballegooyen, W. van	Grote Kerkstraat 7	Wijk en Aalburg
Banaan N.V., De	Zuidstraat 58-59	Den Helder
Barlingen B.V., Th. van	Vanadiumweg 24	Amersfoort
Bauw, Gebr.	Groenteweg 41	Den Haag
Beenen, J.	Sparrenlaan 6	Zwolle
Bemden, U.I. van	's-Heer Hendrikskinderenstraat 16	Goes
Berg B.V., van den	Postbus 62	Winterswijk
Beijer & Zn., N.V., G.M.	Stationsweg 18 D	Ter Borg
Blaey & Zonen, F. de	Lange Reksestraat 8	Terneuzen
Blanken, P.	Industrieweg 40 hal 101	Rotterdam
Boer Centr. Magazijn, N.V. De	J. C. v. Markenstraat 12	Assen
Boer B.V., C. W. de	Vulcanusweg 297-301	Delft
Boerman, A.	de Sav. Lohmanweg 9-11	Dordrecht
Boerwinkel, N. A.	Industrieweg 40 hal 108	Rotterdam
Boesten, M. J. L.	Mauritslaan 82	Geleen
Bood, P.	Schoterstraat 31	Haarlem
Boom, A.	Postbus 46	Zwijndrecht
Boomkens & Zn., J. M. H.	Steenvoordelaan 62	Rijswijk Z.H.
Boomkens, B. L.	v. Musschenbroekstraat 151	Den Haag
Boomkens, A. M.	Groot Hertoginnelaan 25	Den Haag
Boon & Zn., A.	Jan van Krimpenweg hal 12	Haarlem
Bos — Nijmegen B.V.	Postbus 393	Nijmegen
Bosschaart, M.	Noordstraat 80	Vlissingen
Boudewijn & Zn., T.	de la Reyweg 721	Den Haag
Bouman, H.	Haagjesweg 214	Emmen
Boxtel & Zn., W. R. van	Hoofdstraat 18	Schijndel
Bras, H.	Papiermolenstraat 4	Alkmaar
Bredafruit B.V.	Teteringenstraat 38-38a	Breda
Bredewolt, H.	Esdoornlaan 11-13	Roosendaal
Bredewolt, W. J.	St. Josefstraat 12	Roosendaal
Brink & Zn., N.V., P. J. van den	Croeselaan 303	Utrecht
Brug Groothandel B.V.	Missetstraat 5	Doetinchem
Bruigom & Visser	Schelluinsestraat 44	Gorinchem
Bruyn, A. de	Westkanaalweg 113	Ter Aar
Bruys & Zn., fa. Wed. J.	Moerstraatsebaan 320	Bergen op Zoom
Buisman, N.	Centr. Markt hal 78-80	Amsterdam
Burg, F. van der	Willem de Zwijgerlaan 53	Vlaardingen

Caris-Dormans, J. H.	St. Anthoniusplein 11	Maastricht
Caris B.V.	Broekstraat 27	Horn
Cekafruit B.V.	Centr. Markt hal 3	Amsterdam
Cohen, I.	dr. J. W. Racerstraat 3	Delden
Cohen, L.	de Grote Riethure 20	Westmaas
Cok N.V., Gebr.	Zuidweg 10	Krabbendijke
Colpa-van Es B.V., J.W.	Marktweg 144	Den Haag
Comgros B.V.	Gebr. Meeldijk 68	Barendrecht
Coopman & Zn., J.	Schoolholm 16 B	Groningen
Daas & Zn., C. J. den	Laagraven 34	Utrecht
Daas, R. H. den	van der Goesstraat 4	Utrecht
Dam, L. van	Centr. Markt E 6	Amsterdam
Deckers, A. J.	van Milstraat 1	Ammerzoden
Deckers, A. J. M.	Uilencotenweg 18	Ammerzoden
Deutekom, N.V. Handels- en Produktie Mij v/h As	Noord 40-42	Schagen
Doddema & Zn., B.	Oude Werflaan 75	Winschoten
Dommele B.V., M.C. van	Strijmaden 11	Roosendaal
Dooren, Th, van	Planetenstraat 14	Nijmegen
Doornbos, fa. Gebr. J.J. & A.B.	Schietbaanlaan 56a	Rotterdam
Doornbos B.V., Gebr. W. & H.	Industrieweg 40 hal 91-92	Rotterdam
Dorsten B.V.	Haagjesweg 210	Emmen
Dungen, J. W. v. d.	Limietlaan 39	's-Hertogenbosch
Duyn B.V., C.J.	Postbus 42	Beverwijk
Dijk's Groothandel Zeist N.V.	Postbus 62	Odijk
Dijk & Zn. B.V., H. van	Hoornseweg 26	Den Hoorn post Delft
Dijkstra, C. A.	Noord 139	Workum
Eden, D. van	Beersterstraat 22	Winschoten
Eeuwijk-van Campen B.V., G.M. van	Dommelstraat 5	Eindhoven
Eerste Groningsche Handelsmij N.V.	Postbus 211	Groningen
Egro B.V.	Prins Hendrikweg 29-31	Emmen
Elfferich & Zn. B.V., F.C.	Westvest 13	Delft
Elfferich, A.	Noordeinde 47	Delft
Elisen, H.	Gen. Bothastraat 7	Eindhoven
Elisen, L.	Galjoenstraat 37	Tilburg
Ende, Wed. P. van der	Scheen 54	Joure
Engels Fruit Engros	Langelermaatweg 11	Hengelo (0)
Esveld, M.	Griseldestraat 15 II	Amsterdam
Eijk, P. M. van	Floresstraat 150	Vlaardingen
Eijken, J. J. van	Rijnstraat 42 I	Woerden
Faas, J.	Lisserdijk 485	Lisserbroek
Faber & Zn., J.	Kleie Palen 17-23	Sneek
, ,,,	/	

Kerkdriel

Fahner & Zn., Wed. A.

Oosterkade 46

Leeuwarden
Feijter, J.P. de

Burg. Geillstraat 9

Terneuzen
Figo Fruitimport

Nieuwe Haven 215

Gouda

Franssens jr., P. Peizerweg 86 Groningen Gemert N.V., v/h Enschede Brug. Jacobstraat 15 Gent & Zn., A. van Leestraat 29 Baarn Alverna Geja Handels- en Transport B.V. Groenewoudseweg 83 Genugten, Chr. van de Mr. Dr. Frederiksstraat 12a Breda Geus & Zn., N.V., J. de Centr. Markt H 11 Amsterdam Golverdingen & Zn., J, Korenbrugstraat 22 Gorinchem Haarlem Goor jr., P.J. van Jan van Krimpenweg 5 Gorel & Kuilenburg, v/h fa. Postbus 169 Bussem Gouw, B.V., Jan de Massetlaan 24 Tilburg Postbus 82 Graaf's Fruit Im- en Export B.V. Deventer Grofa N.V. Cruquiusweg 2 Arnhem

Grofa N.V. Cruquiusweg 2
Groot, W.L. de Graaf Ansfriedstraat 13

Haagsma B.V., P. Snekerstraat 14 Bolsward
Hafic, Coop. Ink. Ver. U.A. Marktweg 144 Den Haag
Hagenaars B.V., Gebr. Noordsingel 88 a Bergen op Zoom

Hammink & Zn., J. Grote Markt 32 Arnhem
Harten, J.C. van Jan van Galenstraat 159 II Amsterdam
Harten, Ph. van Burg. de Vlugtlaan 275 Amsterdam
Hartsuiker & Zn., J. Prins Hendrikstraat 8 Meppel

Hebing & Zn., A.

Griftstraat 27

Apeldoorn

Heemskerk, Gebr.

Zuidbuurtseweg 70

Zoeterwoude

Heemskerk & Zn., W.

Jagersweg 27

Apeldoorn

Hegi jr., J.J.

Daltonstraat 72

Den Haag

Heimeriks N.V.

Industrieweg 40, hal 37/40

Rotterdam

Herder B.V., N.

Zuiderdiep 51 b

Groningen

Hertogh & Zn., M.C.

Dunne Bierkade 32

Den Haag

Heuvel B.V., A. van den

Gebr. Meeldijk 31

Barendrecht

Hexspoor B.V., Bernard

Postbus 1019

Tilburg

Hexspoor, W.A.

Hart van Brabantlaan 13

Tilburg

Hexspoor, W.A.

Hart van Brabantlaan 13

Tilburg

Heykoop & Zn., N.V. J.

Industrieweg 40

Rotterdam

Hiemstra & Zn., J.J.

Heerenwal 102

Heereveen

Hoeckel B.V., van

Belcrumweg 30-32

Breda

Hoeckel & Zn., N.V. P. van
Postbus 1060
's-Hertogenbosch
Hoeve & Zn., J.
Nunspeterweg 15
Elburg
Hofman, H.
Kerkhoflaan 3
Emmen
Hofman, F.
Freericksplaats 17 b
Rotterdam 13

Hogesteger, P. Oude Singel 91 Goes
Hommerson, G. Kerkweg 11 Neder-Hardinx-veld

Hoogesteger, P.	Centr. Markt H 58	Amsterdam
Hoogerbrugge & Zn., H.L.	Blauwgras 137	Rotterdam- Ommoord
Horst B.V., A. van der	Albatrosstraat 1-3	Utrecht
Horst, J. van der	Homeruslaan 46	Utrecht
Huizing & Zn., A.	Bareveldstraat 23	Wildervank
Ilichan's Fruithandel N.V.	Broederenkerkplein 9	Zutphen
Jager, J.	Ooster Parallelweg 68	Assen
Jager, Joh.	Ampèrestraat 95	Assen
Jagt, C.G.	Rodenbachstraat 78	Den Haag
Janssen, B.	Centr. Markt hal nis 2	Amsterdam
Janssen, F.B.	Belcrumweg 42	Breda
Kampschreur, Th.	Tijgerstraat 2	Nijmegen
Keesmaat, W.	Jan Blankensstraat 81	Den Haag
Kekem, A. van	Weteringstraat 39 c	Rotterdam
Kerk Hzn., A.J. van de	Aart van Gelderstraat 8	Woerden
Kivits & Zn., J.P.	Mgr. van Kesselstraat 21	Vlijmen
Kleeser, C.O.	Couperusstraat 38	Ridderkerk
Kley & Co., A.M. v.d.	Louis Davidsstraat 597	Den Haag
Kley B.V., A.J.F. v.d.	F.D. Rooseveltlaan 1	Rijswijk Z.H.
Kok & Zn., B.V., J.H.	Jan van Krimpenweg 1 hal 6	Haarlem
Koning B.V., S.	Nieuwstraat 103	Dordrecht
Koning B.V., S.	Grooth. markt Peizerweg	Groningen
Koning B.V., S.	Industrieweg 40 hal 85-87	Rotterdam
Kosterman, Gebr.	Eidsonstraat 154	Den Haag
Kraayenzang, W.	Kl. Overstraat 1-3	Deventer
Kruidenier Hzn., C.V., fa. H.	Postbus 68	Barendrecht
Kruisinga B.V.	Postbus 1061	Leeuwarden
Kruithof, fa. Gebr.	Postbus 57	Zwolle
Kruithof, fa. Gebr. T. & A.	Zwolseweg 1 a	Elburg
Kuiper, Th.	Phoenixstraat 11	Alkmaar
Kukler & Zn., A.	Herenstraat 128	Leiden
Kuys, W.I.	Achterstraat 9	Vlijmen
Leeuwen & Zn., P. van	Markt 18-19	Arnhem
Leeuwen & Zn., P.L. van	Molenstraat 71-73	Gorinchem
Leever & Zn., N.V., H.	Centr. Markt 67	Amsterdam
Lem, N.V., A. van der	Parallelweg 79	Beverwijk
Lempers, H.I.	Nieuwhuisstraat 5	Heerlen
Levarht & Zn., J.M.	Dorpsstraat 102	Aalsmeer
Leijenaar & Zn., L.J.	Postbus 51	Uitgeest
Lindemans, J.M.	Crooswijksesingel 5	Rotterdam

Linden N.V., Jan van der	Industrieweg 40 hal 52	Rotterdam
Lobur, B.V.	Industrieweg 40	Rotterdam
Looman, N.V. Grooth. Gebr.	Centr. Markt A.T. 1	Amsterdam
Looy, D. van	Nieuwedijk 79	Lemmer
	,	
Maat & Zn., G.	Energieweg 14-15	Vlaardingen
Maitre, N.W. le	Laagraven 15	Utrecht
Malsen, B.V. Grooth. Max van	Centr. Markt	Amsterdam
Martinus, P.E.	Visserijstraat 7-9	Enschede
Maters, G.	Jekerstraat 1	Nijmegen
Meeder N.V., J.A.	Coolhaven 90-94	Rotterdam
Meeder N.V., L.	Zaagmolenkade 34-36	Rotterdam
Meesters & Zn., C.V., A.	Nijverstraat 159	Tilburg
Meeteren, D.A. van	Loosdorp 2	Leerdam
Meter & Zn., A.	Kruisweg 17	Marum
Meyboom, fa.	Industrieweg 40	Rotterdam
Meyboom-Pernis, Grooth. B.V.	Ring 29	Pernis
Meyers B.V. Eissifruit	In de Cramer	Heerlen
Middeldorp, v.	Colensostraat 55	Den Haag
Midland B.V.	Veldstraat 4	Wijk en Aalburg
Milius, Louis	Kleine Gracht 39-41	Maastricht
Milius, Gebr.	van Hasseltkade 18	Maastricht
Mol-Pauwels B.V.	Parallelweg 143	's-Hertogenbosch
Moos & Zn., J.	Centr. Markt Pier A loods IV	Amsterdam
Mooy, J. de	Nieuwe Barteldweg 19	Twello
Mooy, Gebr. de	Mgr. Willekenslaan 119	Rijswijk Z.H.
Mostert & Zn., fa. H.C.	Croeselaan 209 bis	Utrecht
Mulder, L.	Zijlweg 50 B	Delfzijl
Mulder, J.	Phoenixstraat 24-28	Alkmaar
Nebafruit	Molensingel 9	Venlo
Nebafruit	Doddendaal 105 a	Nijmegen
Nebafruit	Schaesbergerweg 134-136	Heerlen
Nederl. Fruit Import N.V.	Zonnebloemstraat 36	Den Haag
Nederl. Fruit Groothandel B.V.	Jan van Krimpenweg 27	Haarlem
Neuteboom & Zn., Fa. W.	Langebrug 2c	Leiden
Neys, H.R.	Johannastraat 22	Arnhem
Niesler & Zn., A.	Dorpstraat 28	Breskens
Nijhof's Handel Mij N.V.	Langelermaatweg 107	Hengelo
Ons Belang	Hengelosestraat 99	Enschede
Ooyen Rotterdam B.V.	Industrieweg 40 hal 63-64	Rotterdam
Ouwerkerk, M. van	Gijsbr. v. Amstelstraat 336	Hilversum
Paine, Joh. la	2e Westerdokstraat 19	Almelo

Smets, P.

Smit & v.d.Berg, fa F.

Rooseveltstraat 35	
R OOSEVEITSTFAAT 53	Leiden
Simon Stevinweg 80	Hilversum
	Zwolle
Centr. Markt Pier A 3	Amsterdam
Burchtstraat 84	Nijmegen
Dijkgraafseweg 52-54	Wageningen
Postbus 122	Kampen
Braakmanstraat 17	Middelburg
,	
Parallelweg 3-4-5	Veenendaal
Graftmeerstraat 67	Hoofddorp
Hanenburglaan 84	Den Haag
Postbus 404	Zaandam
Herengracht 60	Middelburg
Pegstukken 17	Schijndel
Kennemerstraatweg 69	Alkmaar
Morsestraat 14	Ede
St. Philipsland 25 I	Amstelveen
Schansweg 3	Rotterdam
Steenhoffstraat 42	Soest
Gen. Bothastraat 3	Eindhoven
Joseph Israëlskade 102 I	Amsterdam
Breedstraat 7	Alkmaar
Bilitonstraat 6	Amersfoort
Nieuwe Haven 69	Edam
•	
Grooth. Markt hal 9	Groningen
Postbus 1019	Oud-Beijerland
Postjesweg 187	Amsterdam
Voskuilenweg 93-95	Heerlen
Postbus 129	Enschede
Jagerslaan 71	Nieuw Amsterdam
Rooseveltstraat 27	Leiden
Heideweg 20 A	Hooglanderveen
Zuidsingel 18	Hazerswoude
L. van Meerdervoort 768	Den Haag
Driepoortenweg 12	Arnhem
Broerhuisstraat 20-22	Delft
Jufferenwal 3	Zwolle
Julierenwar 5	
Rottenburgseweg 104	Middelharnis
•	Middelharnis Hilversum
	Burchtstraat 84 Dijkgraafseweg 52-54 Postbus 122 Braakmanstraat 17 Parallelweg 3-4-5 Graftmeerstraat 67 Hanenburglaan 84 Postbus 404 Herengracht 60 Pegstukken 17 Kennemerstraatweg 69 Morsestraat 14 St. Philipsland 25 I Schansweg 3 Steenhoffstraat 42 Gen. Bothastraat 3 Joseph Israëlskade 102 I Breedstraat 7 Bilitonstraat 6 Nieuwe Haven 69 Grooth. Markt hal 9 Postbus 1019 Postjesweg 187 Voskuilenweg 93-95 Postbus 129 Jagerslaan 71 Rooseveltstraat 27 Heideweg 20 A Zuidsingel 18 L. van Meerdervoort 768 Driepoortenweg 12

Minister Ruysstraat 9

Marktweg 144

Geleen

Den Haag

Smit, B.V., Gebr.	Haven N.Z., 21b	Almelo
Smits, W.	Keizerdijk 75	Maasdam
Soudant, N.	Eburonenweg 25	Maastricht
Spanjaard & Zn., Y.	Postbus 288	Alkmaar
Sperwer Oost Nederland G.A.	Binnenhavenstraat 2 A	Hengelo (O)
Speulstra & Co., fa. C.	Droevendal 33	Leeuwarden
Spiering, H.F.	Bos en Lommerweg 180	Amsterdam
Spijk & Zn., fa. K.v.d.	Kranenburgweg 4	Zwolle
Staay N.V., J.A.v.d.	Grondherendijk 29-31	Rotterdam
Steffens Pzn. & Zn., J.	Koudenhorn 42 rood	Haarlem
Steinmeijer N.V., G.H.	Elsbeekweg 2	Hengelo (O)
Stekelenburg's Grooth N.V., van	Churchilllaan 2 Postbus 41	Helmond
Stienstra jr., J.	Acacialaan 53	Groningen
Stigter, A. de	Middelkoop a 1	Leerbroek
Stokking, N.V. Im- en Exporthandel mij v/h H.J.	Postbus 60	Apeldoorn
Swanenburg & Zn., Gebr.	Kapteijnstraat 34	Leiden
Sijstermans & Zn., H.L.	Jongmansweg 23	Heerlerheide
	, ,	
Tabak N.V., Cor	Dorpsstraat 122	Noord Scharwoude
Tax' Fruithandel	Teteringenstraat 38	Breda
Terlouw & Zn. B.V., C.G.	Prinsengracht 87-91	Ameide
Thoen & Co., C.G.	Bleulandweg 198	Gouda
Tiggerlaar, J.	Oosterparallelweg 52	Assen
UGRO B.V.	Laagraven 21	Utrecht
Vandooren, N.	Postbus 156	Maastricht
Veen & Degen, fa v.d.	Markt 22-23	Arnhem
Ven & Zn., L.v.d.	Industrieweg 40 hal 60	Rotterdam
Verhaaren & Zn. B.V., A.F.	Wilgenstraat 5	Tilburg
Verhey's Groothandel B.V.	Postbus 810	Rhoon
Verkerke & Zn., J.	Williamstraat 1	Bergen op Zoom
Verspeek, F.W.	Hoofdpoortstraat 45	Zierikzee
Verwey & Zn.	Steenvoordelaan 54	Rijswijk Z.H.
Vinanen's Fruith., J. van	Ommerenveldseweg 44	Ommeren (bij Tiel)
Visje, A.	Westerdijk 1 A	Hoorn
Visser G. de	Slijkstraat 25-27	Vlissingen
Voestermans, Gebr.	Hendriklaan 33	Roermond
"VONA" B.V.	Markt 24-25	Arnhem
Vonk & Zn., B.	Landstraat 82	Bussum
Vooren N.V., A.	Postbus 80	Beverwijk
Voorintholt, G.	Semsstraat 20	Stadskanaal
Vos, P.A.W.	Hoge Larenseweg 262	Hilversum
Vos & Zn., A.J.	Postbus 1070	Oud-Beiierland

Vreugdenhil's Groothandel	Molenweg 56	Hoedekenskerke
Vries & Zn., fa.B.de	Dijkswal 3	Harlingen
Vries, R. de	Industrieweg 40 hal 87	Rotterdam
Vroegop, Ruhe & Co. N.V.	Centrale Markt S 1	Amsterdam
Vrij, H. de	Burg. Hazenberglaan 297	Rotterdam
Vugt B.V., van	Past. van Akenstraat 24	Vlijmen
Waal B.V., Ben van der	Industrieweg 40 hal 70	Rotterdam
Wal, L. ter B.V.	Industrieweg Postbus 22	Meppel
Walderveen, H. van	Laagraven 29	Utrecht
Waterman & Zn., A.	Zuidweg 4	Krabbendijke
Weerdenburg, J.P. van	Houtstraat 7	Wamel (C)
Well B.V., A.J.M. van	Postbus 20	Zevenhuizen
Wel, P. van der	Laagraven 25	Utrecht
Werf & Zn., P.v.d.	Turfkade 5	Franeker
Wesseling, W.	Huttenwal 16	Rijssen
Wessels, E.J.	Bornebroeksestraat 97	Almelo
Westerman, G.	Grintweg 96	Winschoten
Westerman, Geert	Nassaustraat 31	Winschoten
Westland Import Rotterdam B.V.	Laagraven 33	Utrecht
Weverwijk, P.G. van	Tienhovensekade 4	Everdingen
Wibic v/h A.G.v.d. Horst jr., B.V.	Centr. Markt 17	Amsterdam
idem	Moerstraatsebaan 12	Bergen op Zoon
idem	Westsingel 134	Goes
Wibic v/h A.G.v.d. Horst jr., B.V.	Marktweg 144 no. 61-64	Den Haag
idem	Jan van Krimpenweg hal 15	Haarlem
idem	Plein 1940-1945 nr. 23	Middelburg
idem	Postbus 11099	Rotterdam
idem	Groeselaan 297	Utrecht
Widt, H. de	Koninginneweg 155	Rotterdam
Viggemansen, T.	Baarsjesweg 280 II	Amsterdam
Vindig N.V., J.C.	Centr. Markt hal 20	Amsterdam
Witte, J. de	Kloetingseweg 26	Goes
Wubben, C.	Marktweg 199	Den Haag
Wubben & Zn., N.V., H.J.G.	Marktweg 359	Den Haag
idem	Centr. Markt	Amsterdam
Wurf & Zn., J.v.d.	Laagraven 31	Utrecht
Wijnans, fa. L.	Rodestraat 19	Venlo
Wijnalda-Kuntz B.V.	Postbus 52	Assen
Zaalen, C.J. van	Hongarenburg 188	Den Haag
Zandbergen, Gebr.	Kanaalkade 74	Alkmaar
Zwaard & Zn., J.P.v.d.	Belcrumweg 34-36	Breda
Zwijgers, Joh.	Dorpsstraat 76a	Waddinxveen
Zijderveld, G. van	Papesteeg 22	Tiel